

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2023

Comunità Valsugana e Tesino

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 unitamente agli allegati di legge operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili applicati 4/2 e 4/3;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 e sulla relativa relazione illustrativa approvati dal Presidente della Comunità che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 11 aprile 2024

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 28/03/2023- 27/03/2026, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 del 20/02/2023,

- premesso che la L.P. 09/12/2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del d.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuto in data 28/03/2024 lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 35 del 28/03/2024, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;
 - ✓ conto economico;
 - ✓ stato patrimonialee corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel;
- il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dal Consiglio dei Sindaci, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 46
di cui variazioni di Consiglio dei Sindaci	n. 5
di cui variazioni del Presidente con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
Di cui variazioni del Presidente con i poteri propri ex art. 175 c. 5bis Tuel	n. 16
di cui variazioni del Responsabile del Servizio finanziario ex art. 175 c. 5 Tuel	n. 25

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione nel corso del 2023 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni, ad un consorzio o ad altra forma partecipativa;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2023 attraverso la modalità "preconsuntivo";
- che nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il Responsabile del Servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- che l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 01/01/2000 al 31/12/2015, ha disposto con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 5 del 24/01/2023, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229, la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- che l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto in merito e, pertanto, non ha previsto lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- che l'Ente, con riferimento ai crediti affidati a Trentino Riscossioni spa, non ha disposto in merito e, pertanto, non ha previsto lo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 né la definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022.

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un avanzo di € 7.548.425,55 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.334.148,44
RISCOSSIONI	(+)	4.653.705,18	13.129.828,23	17.783.533,41
PAGAMENTI	(-)	3.337.762,90	14.916.161,60	18.253.924,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.863.757,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.863.757,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.224.918,49	5.597.236,01	8.822.154,50
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria				0,00
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	618.861,12	3.067.601,62	3.686.462,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			253.666,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.197.357,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			7.548.425,55

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	784.603,06
Altri accantonamenti	1.220.008,92
Totale parte accantonata (B)	2.004.611,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.608.145,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	250.182,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	615.000,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.473.328,70
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.382.046,31
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.688.438,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi a:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi del Servizio Tutela ambientale, del Servizio Socioassistenziale, del Servizio Ristorazione scolastica e per ammende e sanzioni per dichiarazioni false e non veritiere;
- altri accantonamenti: trattamento fine rapporto del personale (quota Ente), costi Servizio Polizia locale ripartiti sui Comuni che facevano parte dell'ex gestione associata, copertura stralcio residui TA.RI. scaduti da oltre 5 anni non coperti da FCDE.

Le risorse vincolate sono relative a trasferimenti vincolati alla realizzazione di specifici interventi/progetti (Piano Giovani di zona, fondo provinciale casa, canoni ambientali lettera E), impianto natatorio Borgo Valsugana, Museo per Via, Centro Studi forestali, asilo nido Scurelle) o settori di attività (es. gestione tariffa igiene ambientale, ecc.). Vi sono, inoltre, le somme relative al Fondo Strategico – accordo 2 e l'adeguamento funzionale del centro raccolta di Roncegno Terme.

Compongono, inoltre, la quota vincolata le somme pervenute negli anni precedenti quale fabbisogno per Covid-19, da restituire come da certificazioni inviate, e finanziamenti per i progetti PNRR gestiti dall'Ente.

Le risorse destinate riguardano, prioritariamente, la manutenzione delle sedi dell'Ente, i contributi sul fondo strategico per opere comunali sul territorio della Comunità, le opere realizzate direttamente all'interno del fondo strategico (B.I.T.) e l'acquisto dell'immobile "casa Fontana".

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	6.651.473,08	6.874.698,00	7.548.425,55
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.818.296,97	2.054.357,91	2.004.611,98
Parte vincolata (C)	1.010.862,44	1.443.300,32	2.473.328,70
Parte destinata agli investimenti (D)	295.129,55	216.672,66	1.382.046,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.527.184,12	3.160.367,11	1.688.438,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Risultato d'amministrazione al 31.12.2022										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	977.181,68	977.181,68								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	110.126,90	110.126,90								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata	100.346,40		-	-	100.346,40					
Utilizzo parte vincolata	1.152.195,72					173.002,77	979.192,95	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	35.599,50									35.599,50
Valore delle parti non utilizzate	4.499.247,80	2.073.058,53			1.954.011,51	3.501,31	287.603,29	-	-	181.073,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	743.301,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.000.253,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.451.023,56
SALDO FPV	- 450.769,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	138.652,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	112.552,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	355.095,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	381.196,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	743.301,02
SALDO FPV	- 450.769,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	381.196,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.375.449,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.499.248,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	7.548.425,55

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	240.936,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.288.032,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.328.218,81
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	253.666,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	57.171,65
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		889.911,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.327.799,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
principi contabili	(-)	25.722,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.191.988,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	76.790,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.098.963,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	16.234,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	34.728,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		50.962,44

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.047.650,29
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	759.317,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 amministrazioni pubbliche contabili	(+)	1.790.825,11
	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie principi contabili	(-)	-
	(+)	25.722,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.007.337,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.197.357,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	57.171,65
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		475.992,38
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	155.372,74
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		320.619,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		320.619,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.667.981,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		76.790,96
Risorse vincolate nel bilancio		2.254.336,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		336.853,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	34.728,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		371.582,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.667.981,26
- W2 (equilibrio di bilancio): € 336.853,76
- W3 (equilibrio complessivo): € 371.582,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della faq 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	240.936,23	253.666,30
FPV di parte capitale	759.317,67	1.197.357,26
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	387.083,98	240.936,23	253.666,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	196.840,55	27.375,14	26.660,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	190.243,43	213.561,09	227.005,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	167.939,05
Trasferimenti correnti	67.500,00
Incarichi a legali	18.227,25
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	253.666,30

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	825.988,97	759.317,67	1.197.357,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	825.988,97	759.317,67	602.919,33
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	594.437,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del Tuel con decreto del Presidente n. 20 del 29/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	7.852.522,94	4.653.705,18	3.224.918,49	26.100,73
Residui passivi	4.311.719,48	3.337.762,90	618.861,12	- 355.095,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	21.723,10	88.218,21
Gestione corrente vincolata	55.316,24	233.355,88
Gestione in conto capitale vincolata	28.500,36	26.348,66
Gestione in conto capitale non vincolata	-	762,78
Gestione servizi c/terzi	7.012,47	6.409,93
MINORI RESIDUI	112.552,17	355.095,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	-	-	-	-	-	-	-
Titolo II	536,41	11.000,06	8.690,60	9.446,38	62.910,55	1.020.551,72	1.113.135,72
Titolo III	483.439,30	208.621,34	126.185,34	367.975,94	458.125,14	3.276.943,58	4.921.290,64
Titolo IV	3.752,60	82.570,33	289.360,86	142.908,86	774.166,42	1.299.249,27	2.592.008,34
Titolo V		-					-
Titolo VI		-					-
Titolo VII		-	-	-	-	-	-
Titolo IX	126.076,74	15.581,30	13.646,09	25.398,69	14.525,81	491,44	195.720,07
Totali	613.805,05	317.773,03	437.882,89	545.729,87	1.309.727,92	5.597.236,01	8.822.154,77

Residui passivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	48.636,17	13.758,25	33.131,19	12.698,33	106.336,63	2.389.752,43	2.604.313,00
Titolo II	53.241,54	2.417,91	57.691,83	9.296,68	277.521,69	534.611,58	934.781,23
Titolo III							-
Titolo IV	-	-	-	-		-	-
Titolo V	-	-	-	-		-	-
Titolo VII	2.945,53		-	-	1.185,37	143.237,61	147.368,51
Totali	104.823,24	16.176,16	90.823,02	21.995,01	385.043,69	3.067.601,62	3.686.462,74

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
IMU /TASI	Residui iniziali							-	
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	202.989,24	226.461,07	140.648,04	179.713,10	2.359.732,64	4.026.710,59	2.950.898,47	725.602,33
	Riscosso c/residui al 31.12	48.837,66	13.561,04	13.882,25	66.206,09	2.199.681,30	1.788.089,51		
	Percentuale di riscossione	24,06%	5,99%	9,87%	36,84%	93,22%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	325.983,66						314.227,43	-
	Riscosso c/residui al 31.12	5.141,74							
	Percentuale di riscossione	1,58%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-				-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-				
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	3.863.757,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	3.863.757,35

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.966.309,90	4.334.148,44	3.863.757,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	363.829,65

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	-	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	377.200,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-	13.370,35
Fondi vincolati al 31.12	=	-	-	363.829,65
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-	-	363.829,65

L'Ente ha provveduto alla rideterminazione del saldo di cassa vincolata alla data del 1° gennaio 2024, modificando la suddivisione tra fondi liberi e vincolati al 31 dicembre 2023, nel rispetto dell'ammontare complessivo, al fine di recepire le indicazioni espresse dalla Corte dei conti – Sezione Autonomie con la deliberazione n. 17/SEZAUT/2023.

La determinazione della cassa vincolata è avvenuta con determinazione del Responsabile del Settore finanziario n. 232 del 20/03/2024 ad oggetto “Rideterminazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2024 in attuazione della deliberazione della Corte dei Conti Autonomie n. 17/SEZAUT/2023 (art. 195 del D.Lgs. 267/2000)” con la quale è stato dato atto che al 1° gennaio 2024 l'ammontare della cassa vincolata è pari a complessivi € 547.675,18, di cui € 368.340,82 per fondi vincolati PNRR ed € 179.334,36 per altri vincoli.

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato e nei due precedenti.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio è stato il seguente:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.334.148,44			4.334.148,44
Entrate Titolo 1.00	+	-	90,00	-	90,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	9.651.804,07	7.309.736,37	1.160.134,36	8.469.870,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	11.347.840,16	3.680.710,61	2.870.041,57	6.550.752,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	20.999.644,23	10.990.536,98	4.030.175,93	15.020.712,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	19.326.876,67	11.938.466,38	2.317.659,90	14.256.126,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	57.171,65	-	57.171,65
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	19.326.876,67	11.995.638,03	2.317.659,90	14.313.297,93
Differenza D (D=B-C)	=	1.672.767,56	- 1.005.101,05	1.712.516,03	707.414,98
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	25.722,48	-	25.722,48
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.672.767,56	- 1.030.823,53	1.712.516,03	681.692,50

Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	4.311.714,14	491.575,84	622.359,40	1.113.935,24
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	25.722,48	-	25.722,48
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.311.714,14	517.298,32	622.359,40	1.139.657,72
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.311.714,14	517.298,32	622.359,40	1.139.657,72
Spese Titolo 2.00	+	4.334.318,97	1.472.725,98	865.281,87	2.338.007,85
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.334.318,97	1.472.725,98	865.281,87	2.338.007,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	57.171,65	-	57.171,65
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.334.318,97	1.415.554,33	865.281,87	2.280.836,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 22.604,83	- 898.256,01	- 242.922,47	- 1.141.178,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	7.500.000,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	7.500.000,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	4.001.910,95	1.647.715,41	1.169,85	1.648.885,26
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	3.963.861,96	1.504.969,24	154.821,13	1.659.790,37
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.022.360,16	- 1.786.333,37	1.315.942,28	3.863.757,35

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- L'Ente ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2023.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2023 dell'Ente è pari a – 12,96 giorni.

Dalle risultanze pubblicate emerge quanto segue:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2023 elaborato da PCC € 263,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2023: € 10.090.932,45 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2023 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari a 0,0026%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2023 elaborato da PCC: -13 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento anno 2023: 24 giorni;

- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);
- e che tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2024 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2023 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 784.603,06 ed è così composto:

- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2325 “Concorso di privati nella spesa per il servizio di mensa” (accantonamento al 100%): € 30.143,83;
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2450/1 “Compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali” (accantonamento al 100%): € 13.657,20;
- Titolo III – tipologia 100 – capitolo 2515 “Concorso di utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti” (accantonamento al 100%): € 725.602,23;
- Titolo III – tipologia 200 – capitolo 2180 “Riscossione sanzioni amministrative, ammende, oblazioni” (accantonamento al 100%): € 15.199,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- che sono stati eliminati dal conto del bilancio i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per complessivi € 70.445,86;
- l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme per perdite da aziende e società partecipate e dà atto che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondo contenzioso

Nel risultato di amministrazione non è presente alcun accantonamento a titolo di fondo rischi contenzioso.

L'Ente ha comunicato che è stata effettuata apposita ricognizione del contenzioso in essere e che, con riferimento all'esercizio 2023, non vi sono cause pendenti che implicano la necessità di accantonamento di fondi.

Altri fondi e accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad € 1.220.008,92 relativo a:

- quota Ente del trattamento fine rapporto spettante al personale dipendente per € 783.466,15;
- restituzione fondi anticipati dai Comuni a copertura di costi del Servizio Polizia locale della gestione associata anno 2016 per € 325.983,66;
- copertura stralcio residui TA.RI. scaduti da oltre 5 anni non coperti da FCDE per € 110.559,11.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione stanziamenti nel fondo garanzia debiti commerciali non sussistendone i presupposti di legge.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2023

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2023	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria	0,00	90,00	90,00	#DIV/0!
Titolo 2	Trasferimenti correnti	8.416.132,20	8.330.288,09	-85.844,11	-1,02%
Titolo 3	Entrate extratributarie	6.877.968,87	6.957.654,19	79.685,32	1,16%
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.368.145,31	1.790.825,11	-577.320,20	-24,38%
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	-100,00%
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.798.500,00	1.648.206,85	-2.150.293,15	-56,61%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		3.375.703,80			-----
Totale		32.336.450,18	18.727.064,24	-10.233.682,14	-32%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2023	Differenza	Scostam.
Titolo 1	Spese correnti	16.798.836,91	14.328.218,81	-2.470.618,10	-14,71%
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.239.113,27	2.007.337,56	-2.231.775,71	-52,65%
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	7.500.000,00	0,00	-7.500.000,00	-100,00%
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.798.500,00	1.648.206,85	-2.150.293,15	-56,61%
Totale		32.336.450,18	17.983.763,22	-14.352.686,96	-44,39%

Analisi delle principali poste

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2021	2022	2023
Trasferimenti correnti dello Stato	136.982,68	-	9.700,00
Trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	7.359.651,10	7.486.693,91	7.933.224,83
Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	50.178,41	147.259,10	42.948,32
Trasferimenti correnti da famiglie	316.095,06	347.012,75	328.937,66
Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	15.477,28
Totale	7.867.907,25	7.985.965,76	8.330.288,09

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2023 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2022:

	Rendiconto 2022	Previsioni definitive 2023	Rendiconto 2023	Differenza
TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.035.955,34	5.333.799,32	5.663.567,81	329.768,49
TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	2.000,00	2.450,00	450,00
TIPOLOGIA 300 - Interessi attivi	2.056,66	33.999,55	63.035,17	29.035,62
TIPOLOGIA 400 - Altre entrate da redditi da capitale	2.205,47	4.000,00	-	- 4.000,00
TIPOLOGIA 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.233.872,55	1.504.170,00	1.228.601,21	- 275.568,79
Totale entrate extratributarie	6.274.190,02	6.877.968,87	6.957.654,19	79.685,32

Le entrate extratributarie dell'Ente derivano principalmente dalla tariffa rifiuti riscossa a fronte della gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani, dalle quote di compartecipazione al servizio di mensa scolastica ed ai servizi socioassistenziali erogati sul territorio.

In merito all'andamento di tali entrate si osserva:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Colonie, soggiorni stagionali			-	#DIV/0!
Mense scolastiche	502.479,24	933.860,93	- 431.381,69	53,81%
Assistenza a domicilio	95.799,49	716.657,86	- 620.858,37	13,37%
Servizio pasti assistenza sociale	214.845,64	331.516,59	- 116.670,95	64,81%

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono determinate, per quanto riguarda i servizi socioassistenziali e le mense scolastiche, secondo specifiche determinazioni della Provincia e possono essere adeguate dall'Ente in funzione all'andamento dei costi. Tali servizi, tuttavia, hanno carattere intrinsecamente assistenziale e sono erogati a condizioni che non permettono l'integrale copertura dei costi da parte dei richiedenti.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura</i>
Raccolta rifiuti urbani	4.617.680,54	4.633.678,63	- 15.998,09	99,65%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
	-		-	#DIV/0!

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani raggiunge pressoché l'integrale copertura dei costi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.589.151,54	2.735.521,75	146.370,21
102	imposte e tasse a carico ente	171.118,31	205.432,75	34.314,44
103	acquisto beni e servizi	9.712.295,48	10.003.458,37	291.162,89
104	trasferimenti correnti	620.426,48	520.642,12	- 99.784,36
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	319.861,40	337.743,37	17.881,97
110	altre spese correnti	479.781,19	525.420,45	45.639,26
TOTALE		13.892.634,40	14.328.218,81	435.584,41

Si evidenzia un incremento della spesa corrente sostenuta nel 2023 del 3,14% rispetto all'anno precedente, dovuta principalmente all'aumento dei costi di acquisto di beni e servizi e, per quanto riguarda la spesa del personale, all'erogazione degli arretrati contrattuali, finanziati da apposito trasferimento provinciale.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023, sottoscritto in data 28/11/2022, prevede una sostanziale conferma della disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16/11/2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15/07/2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022. Tale disciplina è stata peraltro integrata prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Nel corso dell'ultimo triennio il costo del personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Dipendenti (rapportati ad anno)	72,00	71,00	73,00
Costo del personale	2.532.536,49	2.589.151,54	2.735.521,75
Costo medio per dipendente	35.174,12	36.466,92	37.472,90

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente è pari:

- rendiconto 2021: 19,25%
- rendiconto 2022: 18,64%
- rendiconto 2023: 19,09%

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

L'articolo 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm. (cd. legge finanziaria provinciale 2011) stabilisce che i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 nel confermare l'obbligo per le Comunità di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento all'attività istituzionale, ha previsto che l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa al conto consuntivo 2012. La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

Con deliberazione n. 1735 di data 28/09/2018, la Giunta provinciale ha approvato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Tenuto conto che negli anni 2013-2014 non sono stati operati tagli sul Fondo istituzionale e che per le Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio della Valle d'Adige la gestione finanziaria può essere considerata a regime solo dal 2014, la menzionata deliberazione n. 1735 del 28/09/2018 ha disposto che l'obiettivo di riduzione della spesa – quantificato sempre in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017 – debba avere a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

Il Servizio Autonomie Locali della PAT ha quantificato in € 88.700,38 l'ammontare delle minori assegnazioni sul fondo istituzionale - dal 2013 al 2017 - della Comunità di Primiero.

Con Atto del Presidente n. 36 di data 14/04/2020 è stato effettuato il monitoraggio della gestione 2019, il quale evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa da parte della Comunità di Primiero, così come previsto dalla deliberazione della G.P. 1735/2018 sopra citata, avuto a riferimento il dato di spesa del rendiconto 2014 e il dato di spesa riferito al 31/12/2019.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 08/11/2019, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per quanto riguarda le Comunità prevede il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1735

del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

Le parti firmatarie del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale hanno ritenuto opportuno mantenere invariato anche il 2023 il medesimo criterio degli anni precedenti

Spese in conto capitale

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	630.883,49	1.059.189,55	428.306,06
203	Contributi agli investimenti	1.099.955,02	890.423,25	- 209.531,77
204	Altri trasferimenti in conto capitale	65.941,74	57.171,65	- 8.770,09
205	Altre spese in conto capitale	17.786,91	553,11	- 17.233,80
TOTALE		1.814.567,16	2.007.337,56	192.770,40

In merito si osserva un significativo incremento della spesa rispetto allo scorso esercizio.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 e nel triennio precedente l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Saldo di finanza pubblica

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 del 27/07/2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30/08/2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento diverso dall'anticipazione di cassa.

Alla data del 31/12/2023 e nel corso del triennio precedente l'Ente non aveva in corso alcuna forma di

indebitamento.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'En

te non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati direttamente dall'Ente.

Codice fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,2139%
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di formazione e consulenza agli enti locali	0,54%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a..	Riscossione spontanea e coattiva entrate degli enti soci	0,2614%
02043090220	Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio di riferimento	1,92%

Elenco degli organismi partecipati indirettamente dall'Ente

- SET Distribuzione s.p.a tramite Consorzio dei Comuni Trentini s.c.
- Federazione trentina della Cooperazione soc.coop. tramite Consorzio dei Comuni Trentini s.c.
- Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona a Valle di Cembra BCC tramite Consorzio dei Comuni Trentini

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati direttamente.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseyerazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione

di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione n. 36 di data 20/12/2023 il Consiglio dei Sindaci ha approvato la revisione periodica e ricognizione al 31/12/2022 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando l'insussistenza di motivazioni per l'alienazione o razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2023. Fino ad ora nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

G.A.P. Comunità Valsugana e Tesino

Con decreto del Presidente n. 200 del 22/12/2023 l'Ente ha individuato i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" - G.A.P. della Comunità Valsugana e Tesino e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023.

Sulla base dei criteri stabiliti dal nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato e del principio 4/4 del D.Lgs 118/2011 i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Comunità Valsugana e Tesino sono stati individuati in

- Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa
- Trentino digitale s.p.a.
- Trentino Riscossioni s.p.a.

Non rientrano nel G.A.P. della Comunità Valsugana e Tesino per l'esercizio 2023 l'Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa, in quanto non interamente partecipata pubblica, e la Fondazione "Daziario – Gaudenzi" in quanto non interamente a partecipazione pubblica e non affidataria di incarichi diretti da parte dell'Ente

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2023 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	2023	2022	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	10.262.414,80	10.095.480,49	166.934,31
Immobilizzazioni materiali	3.886.482,50	3.456.499,18	429.983,32
Immobilizzazioni finanziarie	61.373,00	61.373,00	-
Totale immobilizzazioni	14.210.270,30	13.613.352,67	596.917,63
Rimanenze	-	-	-
Crediti	8.038.312,44	7.097.598,41	940.714,03
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	3.864.701,54	4.337.485,71	- 472.784,17
Totale attivo circolante	11.903.013,98	11.435.084,12	467.929,86
Ratei e risconti	51.924,17	54.246,59	- 2.322,42
Totale dell'attivo	26.165.208,45	25.102.683,38	1.062.525,07
Passivo	2023	2022	variazioni
Patrimonio netto	12.129.977,06	9.849.948,86	2.280.028,20
Fondo rischi e oneri	436.542,77	517.399,66	- 80.856,89
Trattamento di fine rapporto	783.466,15	692.835,47	90.630,68
Debiti	3.681.886,61	4.313.190,10	- 631.303,49
Ratei e risconti	9.133.335,86	9.729.309,29	- 595.973,43
Totale del passivo	26.165.208,45	25.102.683,38	971.894,39
Conti d'ordine	1.197.357,26	759.317,67	438.039,59

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del costo.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti

di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	8.626.434,43	784.603,06
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	8.626.434,43	784.603,06

Il fondo svalutazione crediti pari a € 784.603,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	8.038.312,44
(+)	Fondo svalutazione crediti	784.603,06
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	761,00
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
	RESIDUI ATTIVI	8.822.154,50

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	PATRIMONIO NETTO	2023	2022	Differenza
I)	Fondo di dotazione	4.512.580,07	4.512.580,07	-
II)	Riserve	-	-	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-	-
b	da capitale	-	-	-
c	da permessi di costruire	-	-	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-
e	altre riserve indisponibili	-	-	-
III)	risultato economico dell'esercizio	2.280.028,20	2.199.288,60	80.739,60
IV)	Risultati economici di esercizi precedenti	5.337.368,79	3.138.080,19	2.199.288,60
V)	Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.129.977,06	9.849.948,86	2.280.028,20

Relativamente al patrimonio netto si segnalano le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal DM 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto allineandole a quanto disposto dal principio contabile 4/3, alla luce del quale, il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante

conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Avendo l'Ente un fondo di dotazione positivo ed invariato dal 2017 al 2021 pari ad € 4.512.580,07, l'Amministrazione ha allocato il risultato economico dell'esercizio, pari ad € 2.199.288,60 e i risultati economici degli esercizi precedenti, pari ad € 5.337.368,79 nella voce altre riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondi rischi e oneri	Importo
fondo per controversie	-
fondo accantonamento quote costi servizio polizia locale	325.983,66
fondo rischi su crediti oltre 5 anni stralciati dai residui	110.559,11
fondo per altre passività potenziali probabili	-
Totale	436.542,77

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere. Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

L'eventuale debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	3.681.886,61
(-)	Debiti da finanziamento	-
(-)	Saldo iva (a debito)	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	-
	Residui passivi relativi al versamento iva di	
(+)	dicembre 2023 effettuato nel 2024 (in conto residui)	4.576,13
(+)	altri residui non connessi a debiti	-
	RESIDUI PASSIVI =	3.686.462,74

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati ratei passivi per € 253.666,30 pari al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente e contributi agli investimenti per € 8.879.669,56 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche.

Conti d'ordine

Impegni su esercizi futuri: vi rientrano gli impegni di spesa, relativi ad investimenti, che ancora non hanno dato luogo alla fase di liquidazione della spesa. Nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2023	2022	variazioni
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	16.768.639,43	14.501.915,03	2.266.724,40
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	14.666.346,55	13.998.517,07	667.829,48
	Risultato della gestione	2.102.292,88	503.397,96	1.598.894,92
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>Proventi finanziari</i>	63.035,17	4.262,13	58.773,04
	<i>Oneri finanziari</i>	-	-	0,00
	Risultato della gestione finanziaria	63.035,17	4.262,13	58.773,04
D	<i>Rettifiche di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	-	-	0,00
	Rettifiche di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E	<i>Proventi straordinari</i>	585.364,87	2.125.927,99	-1.540.563,12
E	<i>Oneri straordinari</i>	331.109,40	293.854,51	37.254,89
	Risultato della gestione straordinaria	254.255,47	1.832.073,48	-1.577.818,01
	Risultato prima delle imposte	2.419.583,52	2.339.733,57	79.849,95
	IRAP	139.555,32	140.444,97	-889,65
	Risultato economico di esercizio	2.280.028,20	2.199.288,60	80.739,60

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2023 è positivo per € 2.280.028,20, in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio. Tutte le gestioni (operativa, finanziaria e straordinaria) hanno conseguito un risultato positivo.

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi attivi sul conto di tesoreria.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2021	2022	2023
764.330,05	739.008,69	780.905,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- Proventi straordinari (€ 585.364,87):

Proventi straordinari	
trasferimenti in conto capitale	2.908,04
maggiori residui attivi	138.652,90
minori residui passivi	355.095,46
stralcio crediti	-
soprawvenienze attive	-
accantonamento FCDE (riduzione)	7.851,58
accantonamento altri Fondi (riduzione)	80.856,89
plusvalenza da alienazione beni	-
Totale	585.364,87

- Oneri straordinari (€ 331.109,40):

Oneri straordinari	
arretrati oneri personale	70.831,05
trasferimenti in conto capitale	57.171,65
adeguamento Fondo TFR	51.668,14
minusvalenza da alienazione beni mobili	803,17
minori residui attivi	112.552,17
insussistenze dell'attivo	37.530,11
Altri oneri straordinari	553,11
Totale	331.109,40

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

In merito all'andamento dei progetti, l'Ente comunica di aver richiesto all'Amministrazione centrale una rimodulazione della sezione cronoprogramma/iter di progetto per allineare la banca dati Regis alle tempistiche aggiornate dei progetti. Alla data della presente relazione tale richiesta è in fase di approvazione da parte del competente Ufficio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

CUP	DESCRIZIONE	CONTRIBUTO PNRR	COFINANZIAMENTO	SPESA COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI ESIGIBILI 2023	IMPEGNI ESIGIBILI 2023	FPV	AVANZO VINCOLATO
C44H22000450006	MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.1 - SOSTEGNO GENITORIALITA' E PREVENZIONE	211.500,00	-	211.500,00	22.516,15	22.516,15	-	-
C44H22000470006	MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.3 - RAFFORZAMENTO SERV.DOMICILIARI	31.500,00	-	31.500,00	-	-	-	-
C44H22000480006	MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.4 - PREVENZIONE BURN OUT TRA OPERATORI SOCIALI	29.430,00	-	29.430,00	5.840,60	5.840,60	-	-
C44H22000110006	MISS.5 - COMP.2 - INV.1.1 - SUB 1.1.2 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	5.927,06	-	5.927,06	-	-	-	-
H31G22000120006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - PROGETTO PILOTA DI RIFORESTAZIONE DI BOSCHI DANNEGGIATI DALLA TEMPESTA VAIA E/O INFESTATI DAL BOSTRICO	610.000,00		610.000,00	61.000,00	-	61.000,00	-
H31G22000130006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - MAPPATURA SISTEMI DI ACCUMULO IDRICO IN ALTA QUOTA E REALIZZAZIONE DI DUE POZZE SERBATOIO	200.000,00		200.000,00	20.000,00	-	20.000,00	-
H31D22000100006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - STUDIO MODALITA' DI SMALTIMENTO REFLUI E REALIZZAZIONE SISTEMA DI FITODEPURAZIONE SPERIMENTALE PER STRUTTURE RICETTIVE IN ALTA QUOTA	223.000,00		223.000,00	22.300,00	8.784,00	13.176,00	340,00
H32C22000400006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - REALIZZAZIONE IMPIANTI AD ENERGIE RINNOVABILI (BIOMASSA E FOTOVOLTAICO) A SERVIZIO DI STRUTTURE RICETTIVE PUBBLICHE AD ALTA QUOTA	195.000,00		195.000,00	19.500,00	-	18.574,50	925,50
H39B22000140006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - SERVIZI DI ANALISI, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DI MONTAGNA	152.000,00		152.000,00	15.200,00	2.777,94	12.422,06	-
H39F22000070006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI RURALI IN ALTA QUOTA PER ARRICCHIRE L'OFFERTA TURISTICA	1.027.145,00	372.855,00	1.400.000,00	102.714,50	-	102.714,50	-
H38E22000260001	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - RECUPERO SPERIMENTALE DI MANUFATTI DESTINATI ALL'ATTIVITA' PASTORIZIA A PREVENZIONE DEI DANNI DA ORSO E LUPO	100.000,00	20.000,00	120.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00
H36F22000450001	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - STUDIO DELLA COPERTURA DELLA RETE A BANDA ULTRALARGA DELLE ZONE MONTANE E PROGETTO PILOTA DI INSTALLAZIONE TECNOLOGIA FWA	36.000,00	15.000,00	51.000,00	8.352,00	6.832,00	-	1.520,00
H37F22000000001	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - STUDIO DI UN DISCIPLINARE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELLE STRUTTURE RICETTIVE IN QUOTA E CERTIFICAZIONE DI UNA STRUTTURA	22.000,00	20.000,00	42.000,00	2.379,37	2.379,37	-	-
H39G22000740001	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - ANALISI DELLA MOBILITA' SISTEMATICA E TURISTICA E ACQUISTO DEI BENI NECESSARI A IMPLEMENTARE UN MODELLO DI MOBILITA' INTERMODALE PER LE AREE TURISTICHE	300.000,00	100.000,00	400.000,00	33.623,40	3.623,40	-	30.000,00
H31B22002970001	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - REALIZZAZIONE PROGETTO SCAMBIATORE E AREE DI SOSTA PER VEICOLI ELETTRICI	600.000,00	300.000,00	900.000,00	60.000,00	-	309.600,00	-
H39J22003220001	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - ADEGUAMENTO SENTIERI PER MTB E BICI ELETTRICHE E REALIZZAZIONE PUNTI DI RICARICA ELETTRICA PER E-BIKE	264.855,00	115.145,00	380.000,00	31.075,14	4.589,64	-	26.485,50
H37F22000010006	MISS.2 - COMP.1 - INV.3.2 - REALIZZAZIONE PROGETTO GREEN COMMUNITY VALSUGANA E TESINO - SELEZIONE E FORMAZIONE DI UN GRUPPO DI AZIENDE AGRICOLE PER LA SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE DI AGROECOLOGIA	42.000,00	-	42.000,00	4.200,00	-	4.200,00	-

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione del Presidente è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. In particolare, risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;

- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2022) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Trento, 11 aprile 2024

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi